AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XV, n° 328 11 ottobre 2019 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Divisi e distanti



Politica
emergenza ambientale:
- **la lettera del consigliere Bovi sul "fattore di pressione"**
- **25 professioniste e imprenditrici battipagliesi firmano un "manifesto"**

Attualità
- **gestione rifiuti, continua la protesta degli studenti**
- **ambiente e gentilezza, l'impegno degli alunni della scuola Penna**

Sport
- **Battipagliese corsara ad Avellino**
- **sconfitta all'esordio la PB63 Omeps**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Daiberto Petrone, Romano Carabotta, Antonio Abate, Eliana Ferraioli, Simona Otranto, Carmine Lione, Ornella Cauteruccio







Dopo il tuo abbraccio,
il regalo più bello
per chi torna a casa.



In libreria, in edicola e presso SFIDE [via Plava 32, Battipaglia]. Per informazioni: tel. 0828 344848.
Saluti da Battipaglia

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Rifiuti e società

Come mai, viene da pensare, la nazione che vanta la più diffusa legislazione del mondo, che regolamenta tutto, dal grado di acidità dell'olio di oliva al contenuto in grassi di ogni singola mozzarella, non riesce ad arginare i gravissimi problemi legati alla conservazione dell'ambiente, tra cui quelli della corretta gestione dei rifiuti.

Il problema della "monnezza" o della "munnezza" attraversa trasversalmente – anche dal punto di vista politico – innumerevoli realtà del nostro Paese, accomunando democraticamente grandi città, piccoli centri ed ampie zone di interesse paesaggistico ed archeologico.

Il nostro paese, anzi per non offendere nessuno, la "Città di Battipaglia" non è da meno; c'è da dire che è in buona compagnia con tante realtà nazionali, anche se nella Piana del Sele non mancano esempi virtuosi prossimi al nostro territorio comunale.

Se è vero che le maggiori criticità sono state riscontrate nel nostro territorio, evidentemente non tutto, per lungo tempo, è andato come avrebbe dovuto, nonostante mobilitazioni, proteste, comitati, conferenze e passerelle varie.

Non so quali informazioni abbiano gli altri, io leggo qualche quotidiano e qualche settimanale, non seguo la rete, che non amo, preferisco essere disinformato piuttosto che essere trascinato – accanto a qualche rara pillola di saggezza – in una congerie di punti di vista, di luoghi comuni, di ovvietà e, spesso di volgarità.

Quello che non riesco a capire, però, è che, nonostante le passate esperienze, anche ora sono state messe in campo le stesse liturgie che non hanno mai dato risultati concludenti.

Allora è forse il caso di interrogarsi e, piuttosto, che ripetere inutili litanie, chiedere a gran voce di indagare sulle reali cause di tale disastro e non accontentarsi delle verità precostituite che continuano a propinarci.

Aveva ragione Honorè de Balzac, allorquando affermava che vi sono sempre due verità, una corrente, l'altra inconfessabile. In costanza di fenomeni ben strutturati è forse il caso di occuparsi della seconda e, cioè, degli aspetti patologici della gestione dei rifiuti.

È difficile pensare ad una rimozione degli effetti di tale complesso sistema attraverso le tradizionali forme di lotta. Occorre indagare nell'area grigia dei rapporti tra organizzazioni criminali, politica, imprese e funzione pubblica ed inquadrare il fenomeno nel più generale decadimento degli apparati statali e nella degenerazione oligarchica delle democrazie.

Di recente, tra i tanti, è stato pubblicato un interessante saggio di Rocco Sciarrone e Luca Storti "Le mafie nell'economia legale".

Forse anche per la tutela dell'ambiente, come in tutti gli aspetti della vita sociale, oltre alla giusta mobilitazione dei cittadini, occorre semplicemente tornare alla "politica", ai cui rappresentanti è demandato il servizio a favore delle comunità che hanno loro conferito il mandato e pretendere dalle istituzioni che si faccia chiarezza sulle verità inconfessabili.

Daiberto Petrone

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Memoria stoica

Fidatevi, fate una dichiarazione d'amore alla vostra donna del tipo: "spero non ti abituerai mai a me, come con l'inversione dei sensi di marcia tra via Buozzi e via Gonzaga". Pragmatica, struggente, eterna. Come dire: "dopo decenni che guido, rappresenti un evento di tale straordinarietà nel mio vissuto quotidiano che faticherò a normalizzarlo. Un amore così intenso da dover essere diluito nel tempo, una goccia al giorno, una dose al mese, un pezzetto all'anno. Alla fine non saremo compagni: saremo omeopartners".

Un affronto ai capisaldi, insomma. Come aver tolto lo spartitraffico a via del Centenario, smantellato il Sant'Anna, cambiato forma alla fontana della Madonnina. Come quando Castellano chiuse e tirò giù le casse, zittendo di colpo la colonna sonora di mezzo secolo di serate a Via Italia. Sono quelle, le cose a cui il battipagliese non si abitua; sul resto, in effetti, siamo notoriamente meno intransigenti. Che poi un po', diciamocelo, è anche il fattore su cui conta la politica locale: ok, oggi ferro e fuoco, domani solo ferro, dopodomani frigo e birra. Alla lunga le storture si metabolizzano tutte, dalla puzza di monnezza alla viabilità disumana, passando per il verde incolto, i fossi in strada, i lampioni morenti. Tant'è che se poi scappa di vederci ripulito un muro con una passata d'idranti diviene subito evento epocale, azione da encomio, proposta di medaglia al merito.

Il discorso dell'identità cittadina, voglio dire. Talmente identità e talmente cittadina che manco sappiano i nomi delle nostre strade. Andiamo per punti di riferimento: storici, diffusi, inamovibili. Toglieteceli, e rimarremo senza fissa dimora. Metti via Paolo Baratta: chi la nomina mai? Per le indicazioni stradali tutta la strada viene ricondotta a due settori strategici: una farmacia la zona bassa, una clinica quella alta. Le traverse del centro esistono in funzione della distanza dal Municipio: c'è la via "dietro" o la via "di fianco", a loro volta suddivise in "la via proprio dietro" e "la via quasi dietro" da un lato, e "la via proprio di fianco" e "la via quasi di fianco" dall'altro. Via Mazzini è tale solo per gli under sessanta; per chi è oltre, invece, resta via Eboli, a eterna memoria della prima destinazione utile cui conduceva un secolo fa.

Perché in fondo, a dispetto del '69, delle "cumprese", del volemose bene sotto il Castelluccio, quest'agglomerato di case e gente in cui viviamo sembra voler essere un eterno mostro a due teste, l'anello mancante di congiunzione tra città e cittadina, il paradosso tra un cuore che s'ingegna con stagno e saldatore a fondere una radice comune, e un cervello che invece aspetta il weekend per tornare al paese dei nonni: da cui - sotto sotto – pochi si sarebbero voluti allontanare davvero.

Un antico matrimonio per interesse in cui, a soldoni finiti, fittiamo la bacchetta del rabdomante alla ricerca di qualche scampolo di sentimento che ci dia l'alibi per proseguire. Una traccia d'affetto a giorni alterni, la scusa dei figli, la parcella troppo alta dell'avvocato divorzista: dacci oggi la nostra motivazione quotidiana, per riempire quel buco informe dall'alba alla notte.

Ernesto Giacomino

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Phlogas, Big Flash, Mail, Spazio Auto, Riviello, Dandy, Caseificio Gammella, Gins, Biomedical, Ascio Broker, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Torretta, I Selezionati.

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La Favorita del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 350490



BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Pubblichiamo due interventi sulla delicata vicenda dei rifiuti. Entrambi sono di pungolo all'amministrazione comunale. Nero su Bianco, *per garantire un contraddittorio trasparente e imparziale, concederà analogo spazio a chi (sindaca, assessore, consigliere comunale) vorrà esprimere il proprio punto di vista o replicare a quanto scritto nella lettera o nel "manifesto" firmato dalle 25 donne di Battipaglia*

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Pino Bovi sul "fattore di pressione"

Caro Direttore,
ti ringrazio per lo spazio concessomi per dire sinteticamente la mia sulla questione "fattore di pressione".
A Battipaglia, anche perché è presente una importante zona industriale polo chimico, esistono circa 20 siti che "lavorano" spazzatura. Purtroppo negli ultimi anni abbiamo registrato 4 incendi importanti, due quest'estate. Questi siti, di cui solo uno è pubblico (STIR, ex CDR), lavorano 250.000 tonnellate di spazzatura all'anno. Di fianco allo STIR, appena nel comune di Eboli, si trova un sito di compostaggio (che lavora, cioè, l'umido) che pare essere responsabile di buona parte dei miasmi che siamo costretti a respirare da qualche anno. Puzza a parte, tutti concordano che nella nostra città arrivi troppa spazzatura. Anche il presidente della Regione, on. De Luca e il suo vice, nonché assessore regionale all'ambiente, on. Bonavitacola, che lo hanno scritto in un documento siglato al termine di un incontro (del febbraio scorso) con comitati (Battipaglia dice no) e associazioni che affiancano l'amministrazione in questa fase delicata.
Il dubbio, la paura di tutti, è che i vari imprenditori possano nel tempo essere autorizzati (da Regione e Provincia, competenti in materia) a lavorare sempre più spazzatura trasformando Battipaglia e la piana del Sele da polo agricolo e lattiero caseario in distretto della spazzatura. Da qui le manifestazioni, i malumori e gli atti degli ultimi anni, in primis la marcia dei 10.000 di due anni fa.
Il Comune, che non può direttamente impedire nuovi insediamenti, ha pensato di porre un limite all'aumento della spazzatura lavorata a Battipaglia con una delibera che tenta di introdurre il concetto di fattore di pressione (peraltro già bocciato dalla Provincia). Qui andrebbero analizzati due aspetti di "inutilità" della delibera, il primo è che queste norme può e deve scriverle la Regione e quindi redatte da un comune non hanno sostanziale valenza; il secondo è che calcolare la quantità di spazzatura ammessa per chilometro quadrati in volume e non in peso, rende la valutazione ancor più complicata. Del resto la Lombardia aveva scritto nella sua norma di volumi perché normava situazioni di discariche.
A margine va detto che nella delibera è inserito anche un comma che di fatto estende la possibilità di accogliere siti di lavorazione rifiuti fuori dalla zona industriale, rimuovendo un vincolo del 2005.
La delibera approvata prima in giunta e poi in consiglio (24/4/19) è tornata in consiglio perché ne era stato proposto l'annullamento. Il consiglio ha bocciato la richiesta, di fatto ribadendo che questa delibera pone argine all'arrivo di maggiori quote di spazzatura. Il mio parere è opposto e credo che ci siano ben poche considerazioni da fare, perche dati e parole di quel testo risultano chiarissimi: "… che sia possibile l'insediamento e/o ampliamento di impianti (…) solo nel caso (…) che non sia superato il rapporto dato dai rifiuti autorizzati fino al presente atto …". Il limite dunque è fissato alla quantità di rifiuti che le aziende OGGI sono AUTORIZZATE a trattare. Qual è questo numero? Fino al giorno del consiglio (3/10/19) credevo fosse 2.700.00 tonnellate all'anno (la regione Campania ne produce circa 2.500.000 di tonnellate per anno). Da venerdì, ottenuti finalmente i dati aggiornati del catasto nazionale rifiuti, sappiamo che già siamo oltre i 4 milioni di tonnellate. Di spazzatura che già oggi potrebbero legalmente essere trattate a Battipaglia perche i vari operatori sono in possesso di regolare autorizzazione a farlo. Più della spazzatura di tutta la Campania più Calabria (773.790) e Basilicata (196.715 tonnellate/anno)
È evidente che non può essere questa la strada. Come ho già proposto in più sedi, seguendo da appena eletto consigliere questo tema, bisogna negoziare con Regione e Provincia quote ragionate e ragionevoli di rifiuti da trattare, utilizzando categorie logiche non contestabili quali giusta distribuzione dei carichi di spazzatura tra le aree, trattamento di prossimità, salvaguardia delle naturali vocazioni e risorse del territorio. Prima di tentare di imbrigliare con una legge (e la "nostra" non serve, per quanto esposto brevissimamente), bisogna che la politica ragioni e trovi le soluzioni più equilibrate. Di fatto: più etiche.

Pino Bovi
Consigliere comunale di Battipaglia

Riceviamo e pubblichiamo

Siamo donne di Battipaglia

Siamo donne di Battipaglia che hanno investito in un'impresa o in una professione, tempo, abilità, denaro, energie. Siamo tra quelle donne che hanno proseguito un'attività familiare o se la sono inventata, conciliandola con l'impegno di una famiglia e dei figli. Tutte, nessuna esclusa, lottiamo due volte per realizzare i nostri progetti. E quotidianamente lottiamo il doppio per portarli avanti. Vediamo bene quanto questa città un tempo ricca di opportunità e promesse si sia fatta grigia, triste e povera. Oggi, la perenne emergenza ambientale ci impedisce di portare acqua ai nostri progetti, di nutrire i nostri sogni, di far fiorire l'albero delle nostre idee perché dia frutti buoni per tutti. Perché bisogna essere vivi e in salute, prima di tutto; anche i nostri bambini lo hanno capito, urlandolo con la loro naturale allegria: intossicare l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, la terra che ci nutre, tutto questo conduce alla fine. La fine delle imprese, delle mille attività umane, delle persone, della città.
Noi, con tutta la nostra forza, vogliamo atti concreti che restituiscano a questa città speranza, dignità, bellezza. Noi vogliamo continuare a prenderci cura di ciò che amiamo, qui. A Battipaglia.

Antonella Marsilia (medico chirurgo), Annalisa Mandarino (grafico), Rossella Capo (beauty manager), Stefania Apostolico (avvocato), Maria Pia Cucino (erborista), Teresa Palieri (ristoratrice), Iolanda Apostolico (artigiana), Giovanna Oddati (commerciante), Rosa Di Capua (psicologa), Stefania Ciancio (insegnante di danza), Gioconda Carbone (odontoiatra), Maria Virginia Mostaccioli (fiorista), Romina Pastorino (operatrice teatrale), Helga Liberto (ristoratrice), Vincenza Saracco (imprenditrice), Emilia Apostolico (fotografa), Consuelo Laganà (trainer sportiva), Velia Caprino (avvocato), Mariangela Verza (commerciante), Mara Maiorano (psicologa), Annalisa Giancarlo (docente), Antonietta Di Genova (avvocato), Nunzia Di Pasca (insegnante di danza), Sofia Esposito (ristoratrice), Elisabetta Urga (commerciante)

SPAZIO AUTOGESTITO, CONCESSO GRATUITAMENTE DALL'EDITORE

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025





nerosubianco
www.nerosubianco.eu



Emergenza rifiuti: gli studenti in prima linea

Dopo le clamorose manifestazioni di Battipaglia, gli studenti delle scuole superiori della Piana del Sele continuano la loro battaglia unitaria contro l'ormai drammatica questione rifiuti



Approfittando dell'attenzione mediatica dedicata allo scorso "Friday for future" del 27 settembre a Salerno – il grande movimento studentesco che negli ultimi mesi vede coinvolti migliaia di ragazze e ragazzi nelle piazze di tutto il mondo per chiedere a gran voce azioni concrete contro i cambiamenti climatici – gli studenti degli istituti superiori di Battipaglia, Eboli e Bellizzi hanno manifestato con striscioni, cori e slogan, portando il "problema Battipaglia" all'interno della più generale manifestazione contro l'inquinamento globale.

Dopo aver raggiunto Salerno prendendo insieme lo stesso treno, un migliaio di ragazzi delle varie scuole si sono riuniti nel piazzale antistante la stazione centrale, dove è stato organizzato il corteo che, in piazza Portanova, è confluito in quello del Friday: in testa i ragazzi del "Medi", a seguire simbolicamente quelli del "Perito-Levi" di Eboli (a sottolineare il fronte comune di questa battaglia), poi gli studenti del "Mattei" di Eboli insieme a quelli sede di Bellizzi, i ragazzi del "Besta-Gloriosi" di Battipaglia e, a chiudere il corteo, il "Ferrari" di Battipaglia.

Diversi e significativi gli striscioni presenti: "Insieme alla plastica brucia il nostro futuro, ma questa terra non la abbandoniamo" recita uno, e "Ci avete rotto i polmoni" si legge su un altro.

A suon di cori e slogan urlati a squarciagola, i ragazzi si sono distinti all'interno del corteo, raggiungendo il loro obiettivo di far sentire, tra le altre, la voce di una terra che da vicino e sulla propria pelle vive i disastri di un inquinamento senza controllo e della cattiva gestione del ciclo dei rifiuti, con soluzioni e prese di posizione tutt'oggi troppo blande e inefficienti.

La manifestazione si è conclusa con un'assemblea aperta tenutasi presso la spiaggia di Santa Teresa, dove i ragazzi sono intervenuti per denunciare ancora una volta quello che la Piana del Sele sta vivendo. "Veniamo a portarvi la testimonianza di una terra che sta morendo. O meglio, che è stata uccisa", E continuano: "Noi non vogliamo abbandonare la nostra terra. E neppure chi se ne vuole andare vuole abbandonarla. Stamattina siamo qui proprio per questo: per urlare forte che noi non ci arrendiamo". Abbiamo assistito alla prima manifestazione da tanto tempo che ha visto davvero uniti gli studenti delle scuole del territorio, come concretizzazione di un coordinamento esemplare, perché fatto con il coraggio di voler cambiare le cose e la ferma volontà di non arrendersi.

Romano Carabotta



1965. Scuola elementare De Amicis, maestro Renato Lucarelli
(Foto gentilmente concessa da Annita Lucarelli).
[Chi si riconosce o riconosce un parente, può contattare la redazione (0828 344828)]

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide, G. Nicolino**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Romano Carabotta, Ornella Cauteruccio, Eliana Ferraioli, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Simona Otranto, Daiberto Petrone, Elisa Sarluca.





Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

Giornalista per un giorno

Ambiente e gentilezza, per un mondo migliore



Il 23 settembre scorso è stato per noi alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'**Istituto Comprensivo Sandro Penna** un giorno di scuola molto speciale; abbiamo riflettuto su due parole per noi molto importanti: *gentilezza* e *ambiente*. La giornata ha avuto come slogan "Gentili con l'ambiente" ed è nata dal desiderio di noi alunni, degli insegnanti e della dirigente scolastica di fermarci a riflettere sui nostri comportamenti quotidiani.
Spesso ci lamentiamo del fatto che la nostra città è inquinata; attraverso l'ascolto di ritornelli rap, giochi e cartelloni abbiamo scoperto che per vivere meglio occorre partire dall'essere gentili con se stessi, con gli altri e con l'ambiente: se il rispetto e le buone abitudini entreranno a far parte dello stile di vita di ognuno di noi essi trasformeranno il grigio cielo della nostra città in un arcobaleno brillante e luminoso.
Il nostro pianeta soffre a causa di noi uomini ma tutti noi crediamo che non si è mai troppo piccoli per fare la differenza e mai troppo grandi da non poter fare più nulla.
Poiché siamo convinti che basta partire dalle piccole cose per cambiare la storia, al termine della giornata abbiamo piantato delle piantine di cui ci prenderemo cura come impegno ad essere tenaci e a collaborare alla realizzazione di un mondo ingentilito.

Gli alunni dell'I.C. Sandro Penna

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA VIA DE DIVITIS
G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
FESTIVAL BAR P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA BARATTA
KI POINT VIA BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
MANIMA BIO VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
EDICOLA CAVALIERE VIA BARATTA
BAR CRYSTAL S.S. 19
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ SAILOR MOON VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
CARTOLIBRERIA TODOS VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
VIA JEMMA - TAVERNA - S.S. 18
BAR SAN LUCA STRADA STATALE 18
BAR NOBILE STRADA STATALE 18
BAR PIERINO STRADA STATALE 18
BAR ITALIA STRADA STATALE 18
M CAFÈ STRADA STATALE 18
BISCAYNE CAFÉ STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
PASTICCERIA ORNELLA VIA CAPONE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA CORRADO VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA





BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

IL RACCONTO

Attraverso la porta

di Ornella Cauteruccio

Avrà avuto circa dieci anni, anche se dall'aspetto, nonostante fosse gracile e un po' smunta per essere delle terre del Sud, ne dimostrava qualcheduno di più. Sarà stato per l'abbigliamento già da "signorina": amava portare i tacchi alti, anche se le scarpe le calzavano abbondanti; oppure per quei capelli corvini, lunghi fin quasi alla cintola, sempre sciolti e spettinati dal vento, ad incorniciare perfettamente lo sguardo nocciola da ribelle, noncurante degli altri sguardi di disapprovazione della "gente".

Quel caldo pomeriggio d'estate la sorprese scalza, vestita di un semplice abitino estivo e intenta ai suoi giochi solitari di principi, travestiti da icone pop, e principesse adoranti ai bordi del palcoscenico. Non si aspettava quelle urla laceranti che arrivarono come tuoni improvvisi a spezzare la calura e zittire il monotono canto delle cicale tra le distese dorate di grano.

Il tempo di riprendersi dallo stupore e di infilare velocemente un semplice paio di sandaletti di legno, e fu un attimo, del quale, in futuro, non ebbe memoria, per divorare quel breve tratto di strada sterrata, fino a superare la piccola curva che, da casa, le impediva la visuale. L'unica cosa di cui non perse mai memoria furono quelle grida, che continuavano ancora e ancora, senza soluzione di continuità. Si appoggiò, ansimante e sudata, a quel muretto basso sotto il pergolato, accanto al quale tante volte aveva giocato a rincorrere i gatti (a proposito… che fine avranno fatto i micetti? Non se ne vede nessuno tutt'intorno): quattro uomini robusti, accorsi dalle loro occupazioni usuali attirati dalle urla, lo stavano già trasportando in casa, accompagnati dalla moglie che continuava, imperterrita, oramai fuori dalla realtà, ad urlare e piangere disperata, mentre ripeteva all'infinito il suo nome, nella vana speranza che, sentendosi chiamare in quel modo, si potesse svegliare, aprire gli occhi, rimettersi in piedi e dirle pacatamente "Donna, cos'hai da urlare in questa maniera? Spaventerai i gatti e allarmerai i vicini. Dammi, piuttosto, un bicchiere d'acqua fresca, che questo caldo mi ha seccato la gola".

Ma lui non si sarebbe svegliato mai più.

La bambina osservava attentamente tutta la scena, con calma apparente, a braccia conserte, senza staccarsi da quel muretto: lei sapeva che anche un solo passo sarebbe stato fatale, perché le gambe, tremolanti come tutto il resto del corpo, non l'avrebbero retta più. Non riuscì a scorgerne la testa, nascosta dal corpo possente degli uomini che lo stavano trasportando; soltanto le grandi scarpe nere, dalla suola impolverata, rimasero per un tempo indefinito come fermo-immagine a riempire la scena ormai vuota della porta spalancata, mentre dall'interno continuava ad arrivare un vocio alterato e confuso, sovrastato dalla voce stridula della vedova. Rimase immobile, la testa completamente svuotata da qualsiasi pensiero, tranne quel fermo-immagine e una strisciante preoccupazione in merito al destino dei gatti… e, quasi senza accorgersene, si ritrovò il volto inondato da un torrente di lacrime.

Soltanto quando si avvide di due donne che la osservavano poco distante, con aria compassionevole per il dolore che, suo malgrado, stava dimostrando, la bambina si riebbe all'improvviso, come svegliandosi da un brutto sogno. Allo stesso tempo, riprese stranamente anche il canto assillante dei grilli e delle cicale e qualche gatto ricominciò, timidamente, a caracollare per il cortile. Il brusio proveniente dall'interno della vecchia casa colonica andava attutendosi piano piano, come chi ha capito che i giochi sono stati fatti e adesso tocca solo riordinare. La bambina si ricordò che c'erano i suoi giochi da finire: il principe si era appena accorto della bellissima principessa e del suo sguardo adorante e l'aveva invitata a salire sul palco e cantare insieme a lui… bisognava cogliere l'occasione al volo, altrimenti sarebbe passato oltre! E poi l'indomani ci sarebbero stati i funerali e lei doveva ancora decidere cosa indossare; forse quella giacchina rosso scuro, sopra la gonna di tela leggera con il bordino di merletto bianco, e sotto le sue immancabili scarpe nuove con il tacco alto.

Si asciugò velocemente le lacrime, si soffiò il naso gocciolante, mentre il tumulto impetuoso del suo cuore andava placandosi e quando fu sicura che le gambe l'avrebbero retta nuovamente, si incamminò piano verso casa. Mentre rientrava per la strada solitaria, sentì una brezza leggera che arrivava, pietosa, a stemperare quella calura insopportabile; l'estate era ancora lunga da passare e adesso la bambina sapeva che i giorni non sarebbero più stati leggeri come lo erano stati fino a quello strano pomeriggio.

Se vuoi pubblicare un tuo racconto breve su nerosubianco scrivi a posta@nerosubianco.eu

Battipagliesi a Milano



I battipagliesi **Vincenzo Stabile** e **Giuseppe Esposito** sono tra gli artefici del film *Bastard Karma 2*, una produzione italo-albanese in lizza per un premio al **TrailersFilmFest** di Milano.

La pellicola, diretta da Vitor Deda e coprodotta da Giuseppe Esposito, vede infatti tra i protagonisti il giovane Vincenzo Stabile. «Sono davvero contento di aver girato questo film – ha detto Stabile – Fin da piccolo sognavo di diventare un attore e questa è per me una tappa importante per continuare a lavorare e migliorare».

Il nostro concittadino parla anche della nomination al TrailersFilmFest: «Essere in finale è una grande soddisfazione. Speriamo che la giuria apprezzi il nostro lavoro».

Antonio Abate

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 25 ottobre

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.com**

ALFANO MOTORS
Ford LAND-ROVER
VENDITA, ASSISTENZA E RICAMBI
BATTIPAGLIA, via Brodolini (zona industriale)
tel. 0828 341770 www.alfanomotors.it

Dandy

CAMICERIA

VI ASPETTIAMO NELLA NUOVA SEDE DI

VIA MAZZINI 93

PER PRESENTARVI LA NUOVA COLLEZIONE A/I 2019/2020

Per i lettori di Nero su Bianco uno speciale sconto del 10%



LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Alla scoperta di…

Certosa di Padula


Foto Gerardo Nicolino

Continuiamo il nostro tour virtuale alla scoperta delle più belle mete da visitare in Campania, parlandovi della meravigliosa Certosa di San Lorenzo a Padula, uno dei monumenti barocchi più suggestivi e sontuosi dell'Italia meridionale, riconosciuta patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1998.
La Certosa di Padula non è molto distante da Battipaglia ed è facilmente raggiungibile in automobile oppure in treno o in pullman, ammirando dal finestrino le bellezze della natura circostante.
Una volta giunti a destinazione, vi troverete di fronte ad un monumentale complesso monastico che si estende su una superficie molto vasta di ben 51.500 mq dove si alternano parchi, giardini minuziosamente curati, chiostri di grandi dimensioni, edicole, fontane, cappelle, sale riccamente affrescate ed una antica biblioteca: tutto questo fa della Certosa di Padula uno dei monasteri più grandi di Europa, seconda per estensione soltanto alla Certosa di Grenoble in Francia, e sicuramente la più grande di Italia.
Potrete ammirare tutte le bellezze e i tesori artistici racchiusi all'interno della Certosa, una volta percorsa una piccola rampa di scale e varcato l'ingresso, caratterizzato da una facciata monumentale risalente al Cinquecento costituita da quattro nicchie con le statue dei santi Bruno, Paolo, Pietro e Lorenzo; e tra le altre sculture, dalla statua della Vergine Maria fiancheggiata da due putti alati e da due busti che ritraggono allegoricamente la Religione e la Perseveranza.
Se la facciata non vi sembra già abbastanza sfarzosa, pensate alle decorazioni tipicamente barocche che vi attendono all'interno della Certosa, come gli stucchi dorati, i pavimenti maiolicati e gli altari in marmo pregiato che adornano, ad esempio, la chiesa, il cui altare maggiore è stato realizzato con intarsi di madreperle. Attraverso la chiesa, poi, si accede alla sala del Tesoro, dove ci sono mobili e decorazioni in stucco tipicamente barocchi e pareti mirabilmente affrescate.
Di grande pregio risulta anche l'affresco ritraente le Nozze di Cana, realizzato su una delle pareti del refettorio, il cui pavimento in marmi policromi, ricorda i meravigliosi mosaici rinvenuti in alcune case dell'antica Pompei.
Percorrendo una piccola scala elicoidale in pietra, potrete raggiungere la biblioteca sul cui portale di ingresso è scolpita, in lettere dorate, una frase in latino, tratta dal Libro dei Proverbi, che tradotta in italiano può essere resa così: "Da' al sapiente l'occasione e la sua sapienza aumenterà". Purtroppo, a causa dei vari furti, pochi rimangono i preziosi volumi in essa custoditi, ma potrete comunque apprezzare il valore artistico e storico di questo ambiente, grazie alla presenza di raffinate decorazioni e di un pavimento maiolicato risalente al Settecento.
Infine potrete concludere la vostra visita ammirando la bellezza del chiostro grande, attraverso il quale si accede al magnifico scalone ellittico in pietra, alle cui spalle, poi, si trova un rigoglioso giardino all'italiana, che vi permetterà di contemplare la natura in tutte le sue sfaccettature.
Allora… siete pronti a perdervi nei meandri di questo secolare monastero?

Eliana Ferraioli

Salus in erbis



a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Le piante amare

Le piante che contengono principi amari vengono anche dette eupeptiche (da eu = bene e pepsis = digestione) perché promuovono la secrezione di succo gastrico e facilitano la digestione. Sono utili in caso di perdita dell'appetito, dispepsia e dolori gastrici causati da un'eccessiva permanenza di cibo nello stomaco. Le droghe amare, così chiamate per l'intenso e caratteristico sapore, sono infatti in grado di stimolare l'appetito e favorire la digestione. Contrariamente a quanto si può pensare vanno assunte, nelle varie forme, a stomaco vuoto al massimo 20-30 minuti prima del pasto. Questo è infatti il tempo dopo la somministrazione in cui sono in grado di sensibilizzare i recettori orali del gusto promuovendo la secrezione di saliva e non solo. Le droghe amare inducono, infatti, anche la secrezione di gastrina, un ormone che stimola a sua volta la produzione di acido cloridrico nello stomaco con conseguente facilitazione della digestione. Proprio perché si assumono prima dei pasti sono anche dette aperitive.
Negli anziani inappetenti sono utilissime per stimolare la fame! Per il contenuto di olio essenziale hanno inoltre azione antibatterica sulla flora intestinale, promuovono l'eliminazione dei gas e funzionando anche da carminative.
Le piante amare vengono classificate come pure (ad esempio la **genziana**, la **centaurea**, il **quassio**), aromatiche (ad esempio **artemisia**, **arancio amaro**), mucillaginose (**lichene d'Islanda**, **colombo** etc.), pungenti (**zenzero**) e contenenti alcaloidi (**china**). Queste ultime non vengono utilizzate come eupeptiche in quanto possono causare effetti collaterali.

Genziana maggiore
La genziana, *Gentiana lutea L.*, ha come accennato proprietà digestive, aperitive ma anche aromatiche, colagoghe, coleretiche e febbrifughe. Infatti le radici di questa pianta sotto forma di decotto, tintura idroalcolica o tintura vinosa sono utili per stimolare e bilanciare la secrezione dei succhi gastrici e biliari e per migliorare l'assimilazione del cibo, la ripresa di convalescenti e soggetti deboli e anemici. In passato veniva utilizzata anche come febbrifugo molto efficace nell'abbassare le febbri malariche o intermittenti (oggi sappiamo per la presenza di un principio attivo chiamato genziopicroside), rimedio oggi superato.
Tradizionalmente, a scopo eupeptico e aperitivo, si prepara una tintura vinosa. Riportiamo la ricetta: 30 g di radici in un litro di vino a buona gradazione alcolica. Lasciare a macero per otto giorni. Filtrare e berne un bicchierino (30-40 ml) prima dei pasti.
Per uso cosmetico un decotto concentrato, oppure la tintura idroalcolica diluita in quattro parti di acqua, applicate sul viso mediante delle compresse di garza, sono utili per normalizzare le pelli grasse.

Centaurea minore
La centaurea, *Centaurium erythraea Rafn.*, è molto utilizzata nell'industria dei liquori e delle bevande aperitive e digestive. Non tutti sanno che è la componente aromatica fondamentale del vermouth! Come la genziana anch'essa vanta attività febbrifuga e la tradizione popolare le attribuisce anche proprietà depurative utili nell'itterizia, nell'artrite e nell'uricemia. Con 40 grammi di droga per litro di vino, a macero per cinque giorni, si può preparare una tintura vinosa (come sopra descritto per la genziana) da bere in piccole quantità prima dei pasti. Un infuso di centaurea è un ottimo dopo shampoo utile per purificare il cuoio capelluto e mantenere i riflessi biondi dei capelli chiari.







Dai una spinta al tuo business

Sei un imprenditore o un professionista
che vuole far crescere il suo lavoro?

Per i **Soci** della **Banca Campania Centro**
uno **speciale finanziamento**:

fino a 50.000 euro al
(TAN 2,75 - TAEG 2,85*)

2,75%





* Messaggio pubblicitario per scopi promozionali. Offerta valida fino al 31.07.2020 e fino ad esaurimento del plafond di 10 milioni di euro. Il taeg è calcolato su un finanziamento di 50.000 euro, durata 60 mesi, rata di 892,89 euro. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito **www.bancacampaniacentro.it.** Il finanziamento è concesso previa approvazione della banca.

Se non sei ancora Socio, scopri come è facile e conveniente diventarlo. Rivolgiti a uno dei nostri 26 sportelli.

www.bancacampaniacentro.it

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

M/O Intergrafica Battipaglia

www.bancacampaniacentro.it

BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

Calcio

Battipagliese corsara

È una **Battipagliese** ancora in via di definizione quella che, dopo cinque giornate di campionato, rimane fieramente ancorata alle zone nobili della classifica malgrado una continuità in termini di risultati – ancor prima che di gioco espresso – tutta da ricercare. I ragazzi di mister **Viscido**, nelle ultime due uscite ufficiali, mettono in cascina tre punti, complice il successo esterno ai danni della **Virtus Avellino** che fa seguito al ko tra le mura del "Pastena", cortesia dell'ostico **Costa d'Amalfi**.

Tanti i rimpianti per la debacle interna dello scorso 29 settembre, acuiti da una prestazione più che positiva nei primi quarantacinque minuti di gioco a cui fa seguito una ripresa in sordina dopo la sfortunata autorete di **Russo** sugli sviluppi di un corner ben calciato da **Infante**. Uno svantaggio che segna, di fatto, l'uscita psicologica dei bianconeri da una partita ancora tutta da giocare e chiusa definitivamente, in pieno recupero, dalla seconda realizzazione ospite di **Lettieri**.

Uno 0-2 che avrebbe potuto ferire nell'orgoglio un gruppo finora mai realmente in balia di grosse difficoltà ma che, al contrario, è stato trampolino di lancio di un pronto riscatto, fatto registrare appena sei giorni dopo, nel successo di misura sul manto di **Avellino**. Battipagliese alla ricerca della redenzione fin dalle prime battute di gioco, con un **Dario Odierna** in più a rinforzare il centrocampo bianconero (il nuovo tesserato bianconero torna a "casa" dopo ben 127 presenze nel campionato di Serie D) e capace di trovare la via del goal al minuto ventotto della ripresa grazie al tap-in del giovane **Novi** su cross basso di **Mejri** in area di rigore.

Otto punti in una classifica generale che, di fatto, sorride alle "zebrette", necessariamente alla ricerca di maggiore continuità nei risultati, a dispetto di prestazioni che non possono non lasciar ben sperare visto l'impegno e la crescita che capitan **Manzi** e soci lasciano intravedere partita dopo partita.

Prossimo impegno in programma domenica 13 ottobre, quando a far visita ai bianconeri ci sarà la **Scafatese**, avversario da rispettare ma quanto mai abbordabile, al cospetto del quale i bianconeri saranno chiamati a far registrare il primo hurrà stagionale dinnanzi al pubblico amico.

Carmine Lione

ECCELLENZA
(classifica del girone B dopo la 5ª giornata)

1	Castel San Giorgio Calcio	13
2	Pol. Santa Maria Cilento	13
3	Buccino Volcei	12
4	Costa D'Amalfi	9
5	**BATTIPAGLIESE 1929**	**8**
6	Palmese 1914	8
7	Vis Ariano Accadia	7
8	Polisportiva Dil. Lioni	7
9	Eclanese 1932 Calcio	6
10	Faiano 1965	6
11	Audax Cervinara Calcio	5
12	Scafatese Calcio 1922	5
13	Virtus Avellino 2013	5
14	Grotta 1984	5
15	F. C. Sant'Agnello	4
16	Vico Equense 1958	4
17	Alfaterna	3
18	U.S. Angri 1927	3

Basket

Omeps, partenza in salita

Che non si sarebbe trattato di un inizio di stagione dei più semplici era piuttosto chiaro in casa **Omeps Battipaglia**, e al netto di un esordio da far tremare i polsi al cospetto del **Fila San Martino di Lupari** e a causa dell'assenza di una giocatrice fondamentale nello scacchiere tattico di coach **Orlando**, quale **Tori Jarosz**.

Pronostico rispettato nell'opening game del massimo campionato femminile, con il sodalizio caro al patron **Rossini** sconfitto sì in quel di Chianciano Terme, ma in grado di battagliare con enorme dignità contro un avversario deciso a recitare un ruolo da protagonista nel torneo.

Alla vigilia era tanta la curiosità nel vedere le biancoarancio all'opera in una gara ufficiale e le sensazioni, dopo i primi quaranta minuti della nuova stagione, malgrado la sconfitta, non possono che lasciare moderatamente soddisfatti in vista di un futuro tutto da scrivere.

La PB63 Battipaglia, dal punto di vista prettamente emotivo, ha dimostrato capacità di soffrire, consapevolezza dei propri limiti ma anche e soprattutto determinazione a sfruttare le armi a propria disposizione. Un primo quarto decisamente negativo (8-17 il break a favore di Sulciute e compagne) ha di fatto dato il la ad una riscossa furiosa, figlia delle realizzazioni del trio composto da **Tagliamento**, **Galbiati** ed **Houser** (23 punti realizzati da costoro sui 27 di squadra all'intervallo lungo, chiuso in perfetta parità).

Alla ripresa delle ostilità, con il minutaggio a carico delle "senior" giocoforza non limitato ed una panchina composta da giovanissime, le rotazioni di San Martino di Lupari hanno finito col fare la differenza, espressa attraverso un parziale di 32-44 nei secondi venti minuti tale da chiudere di fatto la contesa sul punteggio finale di 59-71.

Sconfitta dunque, ma a testa alta per una PB63 che, una volta recuperata la più opportuna condizione di forma delle sue effettive e reintegrata in gruppo Jarosz, potrà senz'altro valorizzare ambizioni che, quest'anno come non mai, vanno ben al di là di una semplice salvezza.

Carmine Lione

Serie A1 femminile GIRONE DI ANDATA — PB63 — **Serie A1 femminile GIRONE DI RITORNO**

1ª GIORNATA - OPENING DAY - 5-6/10/2019
FILA SAN MARTINO DI LUPARI - **PB63 BATTIPAGLIA**

2ª GIORNATA - 9/10/2019 ore 20:30
USE BASKET ROSA EMPOLI – **PB63 BATTIPAGLIA**

3ª GIORNATA 20/10/2019 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – DELLA FIORE BRONI

4ª GIORNATA - 27/10/2019 ore 18:00
MECCANICA NOVA VIGARANO – **PB63 BATTIPAGLIA**

5ª GIORNATA - 3/11/2019 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – GESAM GAS&LUCE LUCCA

6ª GIORNATA - 9/11/2019 ore 20:30
FAMILA BASKET SCHIO – **PB63 BATTIPAGLIA**

7ª GIORNATA - 24/11/2019 ore 18:00
UMANA REYER VENEZIA – **PB63 BATTIPAGLIA**

8ª GIORNATA - 1/12/2019 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – VIRTUS EIRENE RAGUSA

9ª GIORNATA - 8/12/2019 ore 18:00
SICILY BY CAR PALERMO – **PB63 BATTIPAGLIA**

10ª GIORNATA - 15/12/2019 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – IREN FIXI TORINO

11ª GIORNATA - 22/12/2019 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – GEAS SESTO SAN GIOVANNI

12ª GIORNATA - 28/12/2019 ore 20:30
BASKET COSTA X L'UNICEF – **PB63 BATTIPAGLIA**

13ª GIORNATA - 5/1/2020 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – FUTURVIRTUS BOLOGNA

1ª GIORNATA - 12/1/2020 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – FILA SAN MARTINO DI LUPARI

2ª GIORNATA - 19/1/2020 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – USE BASKET ROSA EMPOLI

3ª GIORNATA - 26/1/2020 ore 18:00
DELLA FIORE BRONI – **PB63 BATTIPAGLIA**

4ª GIORNATA - 1/2/2020 ore 20:30
PB63 BATTIPAGLIA – MECCANICA NOVA VIGARANO

5ª GIORNATA - 13/2/2020 ore 20:30
GESAM GAS&LUCE LUCCA – **PB63 BATTIPAGLIA**

6ª GIORNATA - 16/2/2020 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – FAMILA BASKET SCHIO

7ª GIORNATA - 23/2/2020 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – UMANA REYER VENEZIA

8ª GIORNATA - 1/3/2020 ore 18:00
VIRTUS EIRENE RAGUSA – **PB63 BATTIPAGLIA**

9ª GIORNATA - 15/3/2020 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – SICILY BY CAR PALERMO

10ª GIORNATA - 22/3/2020 ore 18:00
IREN FIXI TORINO – **PB63 BATTIPAGLIA**

11ª GIORNATA - 25/3/2020 ore 20:30
GEAS SESTO SAN GIOVANNI – **PB63 BATTIPAGLIA**

12ª GIORNATA - 29/3/2020 ore 18:00
PB63 BATTIPAGLIA – BASKET COSTA X L'UNICEF

13ª GIORNATA - 5/4/2020 ore 18:00
FUTURVIRTUS BOLOGNA – **PB63 BATTIPAGLIA**





Illustrazione: Stefano Marra

GINS

C'è tempo per tutto, e tutto per ogni tempo.



via Pastore, 32 Battipaglia (Sa)

Gins Couture

ginscouture